

DICHIARAZIONE

«dall'impegno morale ad operare per la Riduzione dei Rischi di Disastri provocati dall'attività antropica con riferimento al caso Chioggia»

VISTI

I disastri antropici antecedenti l'anno 2000 (Vajont 1963, Seveso 1976, Treviso 1996, Monte Bianco 1999) che hanno dato all'Italia il primato per livello di gravità del danno in termini di vittime per tutte le suddette tipologie di eventi;

VISTI

Gli eventi disastrosi vicini e recenti successivi all'anno 2000 (Viareggio 2009, Brescia 2018, Bologna 2018, Genova 2018, Rieti 2018) che sembrano confermare il livello di non adeguatezza delle procedure di prevenzione e controllo degli eventi;

CONSIDERATA

Le presa di posizione del governo della Repubblica Italiana a favore della dichiarazione di Roma riguardo all'impegno nella riduzione del rischio dei disastri, in particolare di natura antropica;

SI CHIEDE

solidarietà e condivisione in questa richiesta a tutte le autorità competenti e morali di riconsiderare la localizzazione del deposito di Gpl di Chioggia;

SI AUSPICA

che l'Italia intraprenda davvero la strada virtuosa della Riduzione del Rischio di disastri antropici, come solennemente sottoscritto dal nostro governo nel Forum UNISDR di Roma del 21-23 Nov 2018, e non perseveri più nella vecchia modalità che ha tristemente condotto il nostro paese a detenere il primato mondiale del massimo livello di gravità del danno nei disastri antropici.

Massimo Guarascio
Massimo Guarascio

Chioggia, 12 gennaio 2019